

IL NODO AEROPORTO

Nuova pista
Svolta Rossi:
«La bretellina
dà fastidio?
La spostiamo»

CIARDI e NISTRÌ ■ A pagina 9

CORSA A OSTACOLI

Rossi: «La bretella dà noia? La sposteremo»

Il lago
sarà fatto

«Il lago e gli orti potranno svilupparsi senza problemi, il ponte e la strada seguiranno un altro tracciato in modo da non dare noia all'invaso compensativo di quello prosciugato per far spazio alla pista»

«FAR convivere il nuovo lago di Signa, gli orti e la futura 'Bretellina' è complicato? Bene, spostiamo la strada altrove». Il presidente della Regione Toscana, **Enrico Rossi**, mette la parola fine ai dubbi nati lo scorso 7 dicembre, quando la conferenza dei servizi sul masterplan dell'aeroporto di Peretola si è conclusa con un rinvio proprio sul «nodo Signa». Qui infatti deve nascere un lago (con annessi orti), progettato per sostituire quello che scomparirà a Peretola, prosciugato per lasciare spazio alla nuova pista.

Peccato che nel punto scelto a Signa fosse da tempo ipotizzato il passaggio della Bretellina di collegamento fra la Fi-Pi-Li e via Pistoiese. Un by-pass ai centri abitati di Signa e Lastra a Signa attesissimo dalla popolazione. Proprio sulla possibilità o meno di far convivere strada e lago si era arenata la conferenza, bloccata dalle perplessità del Mibac e della Soprin-

tendenza. Mentre sul territorio era partita un'accesa protesta (tuttora in corso) per chiedere di dare priorità alla Bretellina. «Nell'ultima seduta - ha detto ieri il presidente della Regione, **Enrico Rossi** - abbiamo deciso che il ponte e la strada si facciano da un'altra parte per cui il lago, che è decisivo, e gli orti potranno svilupparsi senza problemi.

ORA non dovrebbero esserci più obiezioni: ci aspettiamo l'unanimità». Ma dove nascerà la Bretellina? L'assessore regionale **Vincenzo Ceccarelli** spiega che sarà più a ovest e che si stanno definendo i dettagli con i sindaci. Nei due Comuni si parla di diversi tracciati, che potrebbero utilizzare parte della viabilità esistente e superare l'Arno un ponte o un tunnel. Intanto la polemica sull'aeroporto va avanti. Il sindaco di Sesto, **Lorenzo Falchi**, si scaglia contro Toscana Aeroporti, che ha ribattuto al fronte no aeroporto chiamando in causa anche il vicesindaco **Damiano Sforzi**. «Da Toscana Aeroporti - sottolinea il sindaco - sta arrivando un attacco inaudito alle istituzioni». Falchi, ha chiesto al presidente Rossi «una ferma presa di posizione». «Vorremmo domandare al sindaco Falchi - replica Toscana Aeroporti - perché se una società dichiara, documenti alla mano, che quanto detto da un rappresentante delle istituzioni è falso, compia un killeraggio alla democrazia. Aspettiamo la sua risposta. Meglio se in tribunale se avrà la cortesia di denunciarci».

**Lisa Ciardi
Sandra Nistri**



**Il punto**

I tracciati alternativi

L'assessore regionale Ceccarelli sta lavorando alle ipotesi di tracciati alternativi. Si parla di utilizzare la viabilità esistente e superare l'Arno con un nuovo ponte o con un tunnel. Il nuovo tracciato servirà da by pass per i due centri abitati

Rimuovere il blocco

In conferenza dei servizi, l'iter progettuale per l'ampliamento di Peretola si è bloccato proprio sulla possibilità di far convivere il lago e la strada, che nei fatti sono sovrapposti l'uno all'altra. I progettisti si sono rimessi subito al lavoro



Striscioni di protesta

In attesa di una soluzione i cittadini di Signa e Lastra a Signa hanno tappezzato le facciate di striscioni di protesta contro Regione e comuni che da anni promettono questa nuova viabilità senza mai arrivare a concretizzare



Il governatore **Enrico Rossi**